



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E



Roberto Venturi - Ha iniziato la sua carriera come fotografo di scena, ma dopo aver lasciato l'Italia per trasferirsi in Francia si è dedicato all'attività di *lighting designer* per la prosa e il teatro d'opera, lavorando a numerose produzioni della Comédie-Française parigina con registi come Jacques Sereys, Jean Pierre Vincent, Claude Régy, André Steiger, Catherine Hiegel, Jorge Lavelli, Pierre Mondy, Bernard Stora, Andrej Roncaiovskij, Gilles Guillot, Jean Bouchaud, Beatrice Agéin, Jerome Deschamps e Marie-Louise Bischof-

Berger. Nell'ambito dell'opera lirica collabora regolarmente con i grandi nomi della messa in scena. Ha partecipato a produzioni quali: *Il flauto magico*, *Le Comte Ory* e *Orlando* al Festival di Aix-en-Provence; *Rigoletto* al Festival Les Chorégies d'Orange; *Die Entführung aus dem Serail* e *Serse* al Grand Théâtre di Ginevra; *Les contes d'Hoffmann*, *Guglielmo Tell* e *Kat'a Kabanova* all'Opera Royal de Wallonie a Liegi; *Tristan und Isolde* e *Carmen* all'Opera di Monte-Carlo; *Anna Bolena*, *Le voyage sur la lune* e *Lulu* all'Opera di Metz; *Il castello del duca Barbablù* e *Ariadne auf Naxos* all'Opera National du Rhin di Strasburgo. Recentemente ha disegnato le luci di *Madame de* al Grand Théâtre di Ginevra, *Don Chisciotte* all'Opera di Metz, *Die Entführung aus dem Serail* e *Il castello del duca Barbablù* all'Opera di Nancy, *Die Entführung aus dem Serail* ancora al Teatro dell'Opera di Helsinki, *La favorite*, *Das Rheingold* e *Die Walküre* all'Opera Royal de Wallonie, *Semiramide* al Rossini Opera Festival di Pesaro, *Aida* all'Opera di Monte-Carlo e *Orfeo ed Euridice* al Teatro di San Carlo di Napoli. Per la danza ha creato il disegno luci per due coreografie di Karole Armitage, *Pinocchio* e *Apollo e Dafne*, in scena al Maggio Musicale Fiorentino e ha lavorato per il Ballet de Lorraine a Nancy. Ha inoltre disegnato le luci per il padiglione Architectures Jean Nouvel all'Expo di Hannover del 2000, per le sale a tema del Parc d'aventures scientifiques a Frameries in Belgio, per le sfilate di moda di Issey Miyaké, per un'installazione al Festival Lausanne Jardins in collaborazione con gli architetti Helena Buono ed Anthony Chrétien.